

La News



Attacco ai vigneti di Vespa

Brutto risveglio, sabato mattina, per Bruno Vespa: il conduttore di "Porta a Porta", che dal 2012 si è lasciato conquistare dal mondo del vino, con un'azienda tutta sua, "Futura 14", in Puglia, ha dovuto fare i conti con un vero e proprio atto intimidatorio, 70 ceppi di Primitivo tagliati, tra i filari di Lizzano acquistati un anno fa dal giornalista. "La scoperta - racconta Vespa a WineNews, <http://goo.gl/sML9dv> - è stata della persona che sovrintende alla vendemmia, e che ha presentato la denuncia ai Carabinieri. Secondo me si tratta di mafiosetti locali, che comunque con me cascano male: non ritengo di dover subire pressioni o piccoli ricatti. Comunque, ho ricevuto una solidarietà gigantesca".



SMS Stop al TTIP?

Una trattativa lunghissima, iniziata nel 2013, accompagnata da tante voci discordanti ed un certo scetticismo, specie da parte del mondo agricolo, enoico e gastronomico, destinata, con ogni probabilità, a non portare a niente: il Transatlantic Trade & Investment Partnership (TTIP), l'accordo commerciale di libero scambio in corso di negoziato tra Ue e Usa, "incassa" lo stop della Germania, leader economico e politico del Vecchio Continente. Il Ministro dell'Economia e vice Cancelliere di Berlino, Sigmar Gabriel, ha di fatto messo la pietra tombale sulle trattative, sottolineando come, nei 14 incontri che si sono tenuti finora non sia stata trovata alcuna convergenza sui 27 punti in discussione. E anche Hillary e Trump, in corsa per la presidenza Usa, sembrano pronti a mollare la presa.

Cronaca

"Mr. Facebook" da Bottura

Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, ha virato a Sud dopo un matrimonio sul Lago di Como, e non si è negato un "pellegrinaggio" culinario all'Osteria Francescana di Massimo Bottura, per poi proseguire il suo tour italiano all'Acetaia Villa San Donnino. Bottura ha commentato l'incontro con Zuckerberg con una foto sul suo profilo Twitter, e con queste parole: "Amo il mio lavoro, soprattutto quando incontro persone fantastiche, che hanno cambiato il mondo ma rimanendo modeste e gentili".



Primo Piano

Vigneti d'Italia e del mondo: sempre più "bianchi"

Crescono i vitigni bianchi nel mondo, dove i più coltivati sono Cabernet Sauvignon, Merlot, Airen, Tempranillo e Chardonnay (dati dell'Università di Adelaide), e in Italia, soprattutto Glera, alla base del Prosecco, e Pinot Grigio, che sono i vitigni più coltivati dopo il Sangiovese, i Trebbiani, il Catarratto ed il Montepulciano (dati "Corriere Vinicolo" - Unione Italiana Vini). Ecco, in estrema sintesi, la fotografia del vigneto mondiale ed italiano, che WineNews ha "letto" con Eugenio Sartori, dg Vivai Rausceo (analisi completa su <http://goo.gl/fmy29c>), leader mondiale del settore (75 milioni di barbatelle prodotte ogni anno). "Siamo abituati a vedere il mondo del vino come quello esclusivamente rappresentato dalle etichette importanti - afferma Sartori - ma il consumo del vino, quello dei grandi numeri, è alimentato da vitigni come lo spagnolo Airen, che, benché sia prodotto meno che in passato, rappresenta sempre una base imprescindibile per la costruzione di vini da beva e dal prezzo molto basso. In questo tipo di produzione - prosegue Sartori - gli spagnoli continuano ad essere maestri. Il consumo del vino aumenta o diminuisce sempre in rapporto al potere d'acquisto e, di questi tempi, vitigni adatti alla produzione di vini base, come da noi il Trebbiano, potrebbero diventare ancora protagonisti". E le tipologie a bacca bianca sono quelle che crescono di più. "È una tendenza che interessa soprattutto l'Italia, dove si sta verificando una specie di esplosione di richiesta, più che altro di Glera e Pinot Grigio. Soprattutto nel Nord Est, anche perché ormai le altre colture sono poco redditizie e gli agricoltori si stanno spostando verso la vite. Naturalmente concorrono anche altre concouse - prosegue Sartori - dalla modifica delle abitudini di consumo, che privilegiano vini più leggeri, alle norme sul consumo di alcol, fino alla "moda" che storicamente contraddistingue il consumo del vino. Ma, nel complesso, la superficie italiana coltivata a vigneto resta pressoché uguale: i reimpianti vanno tendenzialmente a riequilibrare i vigneti troppo vecchi e le piante malate. Ma ci sono anche Regioni, il Veneto su tutte, che in questo momento stanno piantando di più" ...

Focus

A Tommasi la maggioranza di Paternoster

Cresce ancora Tommasi Family Estates: lo storico gruppo originario della Valpolicella (www.tommasi.com) ha acquisito la maggioranza della Paternoster di Barile, griffe dell'Aglianico del Vulture. Una "perla incastonata nel cuore della Basilicata, nel Vulture, terra nera di origine vulcanica", si legge in una nota, con "20 ettari tra affitto e conduzione, per una produzione sulle 150.000 bottiglie all'anno, a cui vogliamo aggiungere altri", spiega a WineNews il presidente Dario Tommasi. La famiglia Paternoster resterà in azienda, "anche se l'obiettivo a lungo termine, e senza una scadenza, per noi - aggiunge Tommasi - è quello di crescere nella quota proprietaria della società fino alla totalità, sempre di concerto con la famiglia". Nei piani anche lo sviluppo di un wine resort nelle strutture da restaurare dell'azienda. "Ma prima le priorità sono la riorganizzazione commerciale e la crescita del vigneto". E così, dopo Valpolicella, Oltrepò, Montalcino e Manduria (<http://goo.gl/w7EHPc>), Tommasi aggiunge un altro territorio prestigioso al proprio patrimonio vitato che, oggi, conta oltre 550 ettari. "Ora ci fermiamo, dobbiamo consolidare e sviluppare quello che abbiamo".



Chianti FRESCO GUSTALO A 16 GRADI



Verdicchio
Vigne di Castel

Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Castel
Verdicchio di Castel di San G. S. C.
Verdicchio di Montepulciano D. G. C.
Verdicchio di Montepulciano D. G. C.

Cronaca

"Mr. Facebook" da Bottura

Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, ha virato a Sud dopo un matrimonio sul Lago di Como, e non si è negato un "pellegrinaggio" culinario all'Osteria Francescana di Massimo Bottura, per poi proseguire il suo tour italiano all'Acetaia Villa San Donnino. Bottura ha commentato l'incontro con Zuckerberg con una foto sul suo profilo Twitter, e con queste parole: "Amo il mio lavoro, soprattutto quando incontro persone fantastiche, che hanno cambiato il mondo ma rimanendo modeste e gentili".



Wine & Food

Il biologico cresce: nei campi, in tavola e non solo

Tra voglia di maggiore naturalità (in tavola e non solo), salutismo, più sensibilità al tema della tutela ambientale e alla sostenibilità dell'agricoltura, e anche un po' per moda, il "biologico", continua a crescere, con oltre 4,5 milioni di famiglie italiane che acquistano abitualmente almeno un prodotto a settimana, e 19,8 milioni (80%) che lo fanno saltuariamente. E tutti i numeri e le tendenze del bio non solo nell'alimentazione, ma anche del benessere e del "life style" saranno di scena al Sana n. 28 - Salone Internazionale del Biologico e del Naturale (www.sana.it), dal 9 al 12 settembre, a Bologna.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"In Brasile, purtroppo, siamo abituati a vivere nell'incertezza economica e politica, ma negli ultimi mesi abbiamo ripreso a crescere, con l'Italia che ha sulla concorrenza il vantaggio di una

comunità di emigrati forte, specie a San Paolo, la città più importante per il commercio del vino". A WineNews l'importatore brasiliano Bernardo Silveira M. Pinto.

